

INFORMAZIONI PER LA VACCINAZIONE CONTRO L'HERPES ZOSTER

1. Perché vaccinarsi?

L'**Herpes Zoster**, comunemente chiamato fuoco di Sant'Antonio, è una malattia virale a carico della cute e delle terminazioni nervose, causata dal virus della Varicella (Varicella Zoster Virus-VZV). Nel 10-20% dei casi la Varicella è seguita, a distanza di anni, dall'Herpes Zoster (HZ), una manifestazione locale dovuta alla riattivazione del virus rimasto latente nei gangli nervosi, stazioni che il virus invade nel corso dell'infezione primaria.

In Italia, si verificano circa 130.000 casi di Herpes Zoster e 12.000 di Neuropatia post-erpetica (PHN) nella popolazione con più di 50 anni (circa 24,2 milioni di persone). Ciò significa che, ogni anno, circa 1 persona ogni 140, sopra i 50 anni, andrà incontro a un episodio erpetico.

2. Chi dovrebbe vaccinarsi e quando?

Il vaccino è in grado di ridurre circa il 65% dei casi di nevralgia post-erpetica, una fra le complicanze più frequenti e debilitanti della patologia, e circa il 50% di tutti i casi clinici di Zoster.

È offerto gratuitamente alla coorte dei soggetti di 65 anni di età, e alle seguenti categorie a maggiore rischio di sviluppare la patologia e le sue complicanze:

- * Soggetti in terapia immunosoppressiva
- * Affetti da Diabete Mellito
- * Affetti da patologie cardiovascolari
- * Affetti da BPCO

3. Chi non può essere vaccinato?

Controindicazioni permanenti:

- * Immunodeficienza grave
- * Deficit anticorpali gravi
- * Trapianto di organi solidi
- * Reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino o a una precedente dose

Controindicazioni temporanee:

- * Gravidanza
- * Terapia antitumorale
- * Terapia radiante o immunosoppressiva
- * Terapia con anticorpi anti-TNF o antivirali
- * Trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni)
- * Tubercolosi attiva non trattata
- * HZ nell'anno precedente

Precauzioni:

- * Malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre
- * Orticaria generalizzata immediata dopo la somministrazione di una precedente dose
- * Reazione allergica grave al lattice (per i prodotti che contengono lattice nella siringa)
- * Immunodeficienze non gravi
- * Infezioni gravi o ricorrenti

4. Quali possono essere le reazioni indesiderate dopo la vaccinazione?

Sono stati riportati i seguenti effetti indesiderati:

Molto raro:

Varicella Herpes Zoster (ceppo vaccinicco), retinite

necrotizzante (in caso di terapia immunosoppressiva)

Raro:

Reazioni di ipersensibilità che comprendono reazioni anafilattiche, orticaria nel sito di iniezione

Non comune:

Linfoadenopatia (cervicale, ascellare), nausea

Comune:

Cefalea, rash, artralgia, mialgia, dolore alle estremità, indurimento, ecchimosi e calore nel sito di iniezione, piressia

Molto comune:

Eritema, dolore, prurito, gonfiore nel sito di iniezione

I soggetti vaccinati non sono contagiosi.

5. Cosa fare in caso di reazione avversa dopo la vaccinazione?

In caso di:

- * Arrossamento, gonfiore, o dolore in sede di iniezione si consiglia impacco freddo
- * Febbre >38°C somministrare paracetamolo

A cosa si deve stare particolarmente attenti?

A qualsiasi condizione anomala, come una grave reazione allergica, febbre alta, o comportamento insolito.

Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto è importante attendere **15 minuti** nella sala d'attesa del Centro Vaccinale dopo la somministrazione del vaccino.

Una grave reazione allergica si manifesta attraverso difficoltà respiratorie, raucedine o dispnea, battito cardiaco accelerato, orticaria, capogiro, pallore o gonfiore della gola.

Cosa si deve fare in caso di reazione grave?

Chiamare un medico o portare il paziente dal medico immediatamente, spiegando cosa è

successo, la data e l'ora in cui è accaduto e quando è stato somministrato il vaccino.

Ogni evento avverso può essere segnalato, anche dall'utente, sul sito <https://www.vigifarmaco.it>

6. La normativa per il risarcimento dei danni.

La legge 210/92 (art. 1) prevede un riconoscimento economico a favore di soggetti danneggiati irreversibilmente da complicazioni insorte a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati.

Per quanto riguarda le vaccinazioni i beneficiari sono, fra l'altro, persone che hanno riportato lesioni o infermità dalle quali sia derivata una menomazione permanente dell'integrità psicofisica a seguito di:

- * vaccinazioni obbligatorie per legge o per ordinanza di una autorità sanitaria
- * vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate per motivi di lavoro o per incarichi d'ufficio o per poter accedere ad uno stato estero
- * vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate in soggetti a rischio operanti in strutture sanitarie ospedaliere

7. Come avere maggiori informazioni?

Possono essere consultati i seguenti siti:

- * <http://www.vaccinarsi.org>
- * <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni>
- * www.euro.who.int/vaccine/resourcecentre
- * <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA5/>

Fonti:

- * Epicentro
- * Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV 2017-2019)
- * DGR n. 365 del 3 marzo 2017